Commissario Unico Depurazione Acque | U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0008284/2026 del 22/07/2026
Firmato digitalmente da ANTONINO DAFFINA'

Pubblicato il 27/07/2026

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Provvedimento N. 139 del 22/07/2026

Sub Commissario Regione Calabria

OGGETTO:	**INTERVENTO "ATO 5 REGGIO CALABRIA – COMPLETAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLO SCHEMA DEPURATIVO DELL'AGGLOMERATO DI REGGIO CALABRIA" (ID 33465 DEL. CIPE N. 60/2012 – CUP H33J12000510003)** **INDIVIDUAZIONE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE DEL PROFESSIONISTA COMPONENTE DELL'ISTITUENDO COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO – LOTTO GALLICO - CIG BC744F7C9A**

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Antonio Stranges

VISTI

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, "Codice dei Contratti");
- il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4, 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;
- l'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017, n. 18;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;
- l'art. 4-septies della Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 5, comma 6, del DeDecreto-legge4 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21.05.2020;

- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;
- il D.L. n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);
- il D.lgs. n. 209/2024;
- il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;
- il provvedimento n. 091/2023/F del 14/09/2023 recante "Attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 7 agosto 2023;
- il provvedimento n. 112/2024/F del 24/05/2024 – prot. U-CU1123 – recante la "Revoca precedente provvedimento attribuzione deleghe ai subcommissari e nuova attribuzione deleghe";
- il provvedimento n. 160/2024/F – prot. U-CU1528 del 26/07/2024 – con il quale il CSU ha disposto l'attribuzione di deleghe ai subcommissari di cui all'art. 2 del D.P.C.M 7 agosto 2023, con revoca dei precedenti provvedimenti di pari oggetto;

PREMESSO CHE

- lo Stato italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- con Delibera CIPE del 30 aprile 2012 n. 60 sono stati finanziati interventi finalizzati al superamento delle infrazioni alla base del predetto contenzioso comunitario, tra i quali è ricompreso l'intervento "ATO5 Reggio Calabria - Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria" - cod. ID 33465;
- l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Depurazione delle Acque" siglato in data 05/03/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria individuava il Comune di Reggio Calabria quale Soggetto Attuatore dell'intervento di che trattasi;
- con D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017, è stato nominato il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C–565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- per effetto della predetta nomina il Commissario Straordinario Unico è subentrato al Comune di Reggio Calabria quale Soggetto Attuatore dell'intervento poiché l'agglomerato di Reggio Calabria è tra quelli ricompresi nella sentenza C-565/10 ed alla data di nomina del Commissario straordinario unico non era intervenuta l'aggiudicazione dei lavori e, con provvedimento n. 4 del 05/07/2017, ha nominato l'Ing. Giovanni Pizzo Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Marcello Romano nominato dal Comune di Reggio Calabria con determina n. 116/I del 15/2/2017 – Rg. N. 503 del 7/3/2017;
- al nuovo Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle attività previste dall'articolo 31 del D. Lgs. 50/2016, è stato dato il compito di approfondire gli aspetti tecnici delle soluzioni proposte nello SdF redatto dal Comune di Reggio Calabria e del Progetto Preliminare presentato dall'Aggiudicatario del Project Financing, tenuto conto delle osservazioni formulate dall'UTS del MATTM (poi MiTE, oggi MASE) – in riscontro alle quali è stata trasmessa apposita documentazione tecnica da parte dell'Aggiudicatario – ed avendo come obiettivo stringente ed essenziale, quello di superare le condizioni che hanno portato alla condanna;
- in ottemperanza all'incarico ricevuto, il Responsabile Unico del Procedimento in data 20/02/2018 (Prot. C-CU0044) ha emesso il "DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE" (DIP) relativo all'intervento denominato "Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria" – cod. ID 33465 Delibera CIPE 60/2012", con una stima preliminare complessiva di 44,5 M€ maggiore del finanziamento pubblico disponibile pari a 35 M€;
- con provvedimento n. 61 del 04 giugno 2018 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il "Progetto di servizi integrati di progettazione, direzione lavori e attività a supporto" finalizzato

all'attuazione dell'intervento "Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria". ID33465, per un importo a base di gara di € 4.277.622,17, di cui € 11.650,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e ha determinato di procedere, ai fini di quanto previsto dall'art.32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta, all'affidamento dell'esecuzione del progetto attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.lgs.50/2016;

- nel febbraio 2019 è stata richiesta un'integrazione di risorse finanziarie per un importo pari a 9,5 milioni di Euro, nell'ambito di una complessiva revisione delle stime dei costi degli interventi di competenza del Commissario e con DPCM del 11 giugno 2019 sono state assegnate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare risorse ulteriori per il settore fognario depurativo, a copertura dei fabbisogni evidenziati, incrementando il finanziamento dell'intervento di che trattasi sino all'importo di 44,5 M€;
- con Provvedimento n. 0082702 del 01 luglio 2019 della Centrale di Committenza è stato aggiudicato l'incarico professionale dei servizi integrati di indagini, progettazione e direzione dei lavori per l'intervento: "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – COD. ID 33465" al Raggruppamento Temporaneo di Imprese "C.&S. Di Giuseppe Ingegneri Associati S.R.L. Socio Unico (mandataria) – Studio Di Ingegneria Isola Boasso & Associati Srl; Altene Ingegneri Associati; Tbf+Partner Ag; Ia.Ing Srl; Hypro Srl; Engeo Associati –Engineering & Geology; Ing. Eleonora Sablone; Ing. Giuseppe Brutto; Ing. Giovanni Albanese; Dott. Archeologo Eugenio Donato (mandanti)" per l'importo di € 2.107.522,12, conseguente ad un ribasso di 50,870%;
- in data 20 novembre 2019 è stato stipulato il contratto di appalto tra il Commissario Straordinario Unico e la R.T.I aggiudicataria;
- con Ordine di Servizio U-CU0060 del 17/01/2020 il RUP, ai sensi dell'art. 4 del Contratto, ha ordinato di avviare la prima fase delle attività contrattuali previste, costituita dalla redazione del Masterplan e del Piano operativo di dettaglio delle indagini;
- con Provvedimento n. 18 del 31/01/2020 il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Sergio Ragozzino, funzionario della Sogesid SpA, Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo;
- con Provvedimento n. 31 del 24/02/2020 il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Antonio Stranges, funzionario della Sogesid SpA, Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- con nota E-CU0591 del 13/02/2020 il RTP affidatario ha richiesto un'estensione del termine per la consegna del Masterplan alla data del 18 marzo 2020, motivata dal ritardo nella concessione dell'autorizzazione del Custode Giudiziario per il sopralluogo agli impianti ed alla mancanza di dati attendibili sulla rete fognaria esistente;
- con nota prot. U-CU0269 del 17/02/2020 è stata accordata la proroga richiesta dal RTP affidatario;
- in data 18/03/2020 con nota acquisita con protocollo E-CU1148 del 19/03/2020 il RTP aggiudicatario ha trasmesso il Masterplan;
- con il D.P.C.M. 11/05/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 44, ivi compresi, tra gli altri, gli interventi di che trattasi; per effetto della suddetta nomina, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione degli interventi di che trattasi;
- il Commissario, dopo aver ricevuto dal RUP le informazioni sullo stato procedurale, ha analizzato la documentazione progettuale ed ha concordato con i progettisti alcune scelte progettuali da riportare nella versione definitiva del Masterplan;

- il 05/08/2020 si è svolta una videoconferenza, con la partecipazione del Commissario, nella quale la struttura Commissariale ed i progettisti hanno illustrato al Sindaco di Reggio Calabria ed ai tecnici del Comune i contenuti del Masterplan ricevendo la condivisione delle soluzioni tecniche adottate che tenevano conto di tutte le osservazioni formulate in precedenza;
- con nota prot. C-CU0530 del 01/09/2020, il RUP ha trasmesso la Relazione Tecnica con la quale esprimeva parere favorevole all'approvazione del Masterplan contenente tutti gli approfondimenti richiesti dalla struttura commissariale ed il Piano delle Indagini redatto seguendo le indicazioni del DEC;
- l'importo complessivo dell'intervento stimato nel Masterplan era pari a € 70.182.805,75, con un incremento di costo di € 25.682.805,75 rispetto a quanto previsto nel DIP pari a € 44.500.000,00;
- con Provvedimento n. 106/2020 prot. U-CU1302 del 03/09/2020 il Commissario Straordinario Unico approvava il Masterplan definitivo acquisito con prot. E-CU2723 del 13/07/2020, contenente gli elaborati generali, gli elaborati grafici di inquadramento territoriale, gli elaborati grafici dello stato di fatto, gli elaborati grafici dello stato di progetto e il piano indagini;
- come da contratto, con l'approvazione del Masterplan si è dato contestuale avvio alle attività di rilievo e di indagini;

CONSIDERATO CHE

- in sede di offerta (DGUE– Parte II – Sez. D), il RTP aggiudicatario ha dichiarato di avvalersi del subappalto limitatamente alle attività relative a: rilievo dei sottoservizi esistenti e attività propedeutiche alla valutazione del rischio di rinvenimento di eventuali ordigni bellici (a.2), video ispezione delle condotte (a.6), indagini geognostiche e geofisiche (a.4), indagini e caratterizzazione delle terre e rocce da scavo (a.5), indagini strutturali sui manufatti esistenti (a.8) per una quota pari al 10% del valore dell'intero appalto;
- a seguito delle verifiche delle condizioni di cui all'art.105, commi 2-4-14, del D.lgs. n.50/2016, e dell'acquisizione della documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., è stato autorizzato il subappalto delle attività di indagini geognostiche, sondaggi e prove geofisiche, comprese tra le attività di contratto, all'operatore economico GEOSICILIA Srl, le attività relative ai rilievi planoaltimetrici, alle indagini georadar e alle videoispezioni, comprese tra le attività di contratto, all'operatore economico GIS DESIGN SRL;
- si è preso atto delle comunicazioni dell'appaltatore in merito ai contratti di subaffido con CAPONE LAB Srl per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, con IPG s.n.c. per le prove di laboratorio geotecnico, con LASPEDIL Srl per le indagini strutturali e con SOCOTEC ITALIA Srl per le prove di laboratorio geotecnico – prove dinamiche;
- con Provvedimento n. 125/2021 prot.U CU1303 del 09/09/2021 il CSU ha nominato l'ing. Maria Pia Funaro, funzionario presso la Sogesid SpA, Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Sergio Ragozzino in quiescenza;
- con successivo Provvedimento n.032/2022 prot.U CU0502 del 10/03/2022 il CSU ha nominato l'ing. Giulio Palma, funzionario presso la Sogesid SpA, quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Maria Pia Funaro, in congedo in ragione dell'assunzione di incarichi di carattere politico amministrativo;

TENUTO CONTO CHE

- a seguito delle riunioni tecniche con i progettisti e il comune di Reggio Calabria, attesa la complessità dell'intervento e la stima di ulteriori necessità finanziarie in ragione delle evidenze progettuali ed ai fini di agevolarne il percorso autorizzativo nonché il futuro iter di appalto, si è ritenuto di procedere alla suddivisione del progetto in sette lotti funzionali in base alla ripartizione territoriale delle opere da realizzare:
    - Zona Nord: Bacino Fognario-Depurativo di Gallico
    - Zona Nord: Bacino Fognario-Depurativo di Concessa
    - Zona Sud: Bacino Fognario-Depurativo di Pellaro
    - Zona Centro: Bacino Fognario-Depurativo di Ravagnese
    - Zona Alta: Bacino Fognario-Depurativo di Ortì

    - Zona Alta: Bacino Fognario-Depurativo di Oliveto
    - Zona Alta: Bacino Fognario-Depurativo Impianti Minori a servizio delle località di Arasi/Straorino, Cerasì, Podargoni e Schindilifà
- la complessità dell'intervento, ed in particolare dei quattro lotti principali delle zone nord, centro e sud, ha comportato degli approfondimenti delle indagini e conseguentemente delle modifiche ai singoli progetti definitivi sia per quanto riguarda la parte del collettamento che quella della depurazione;
- in ragione di ciò, alla prima consegna degli elaborati del progetto definitivo avvenuta il 15 novembre 2021 sono seguite variazioni ed integrazioni sulla base degli esiti delle ulteriori indagini e delle indicazioni fornite dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO CHE

- a seguito delle risultanze dei rilievi e delle indagini sono stati aggiornati ed integrati gli elaborati del progetto definitivo già consegnato, con particolare riferimento ai quattro lotti principali (Concessa, Gallico, Ravagnese e Pellaro);
- dall'esame degli elaborati progettuali aggiornati è stato necessario acquisire per i quattro lotti principali, le necessarie autorizzazioni ambientali, da rilasciare a cura della competente Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, ed in particolare: per il lotto di Ravagnese (161.000 A.E.), rientrante nell'allegato III alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, per i lotti di Gallico (30.000 A.E.), Concessa (23.000 A.E.) e Pellaro (30.000 A.E.), in quanto rientranti nell'allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo e ubicati nelle immediate vicinanze di siti della Rete Natura 2000 per i quali, pertanto, è necessaria la valutazione di incidenza (VINCA);
- a seguito delle interlocuzioni con i tecnici della suddetta Struttura, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, per i suddetti quattro lotti si è proceduto con la richiesta di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), mediante la presentazione di un'unica istanza, ai fini dell'acquisizione di tutti i titoli autorizzativi (non solo ambientali) necessari all'esercizio dell'opera, attivata un'unica conferenza di servizi con certezza dei tempi procedimentali tramite l'individuazione di termini determinati e aventi natura perentoria;
- a seguito delle ulteriori modifiche previste nel c.d. Decreto Semplificazioni e nel successivo Decreto Semplificazioni-bis, per i lotti in questione, nell'ambito della procedura di rilascio del PAUR è stata effettuata la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutti i titoli abilitativi richiesti e necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
- la domanda per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) è stata presentata dal Commissario Straordinario Unico tramite il portale CalabriaSUAP in data 03.10.2022 prot. E-CU4682-03/10/2022;
- la pubblicazione della domanda da parte del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria è avvenuta in data 12.12.2022 – prot. n. 450244, con l'invito agli enti e alle amministrazioni in indirizzo a voler prendere visione di tutta la documentazione, visionabile tramite apposito link a corredo fornita dal proponente CSU e a darne riscontro entro 30 giorni;
- con nota prot. E-CU5676-14/11/2022 del 14/11/2022 trasmessa dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, veniva chiesto al proponente, ai sensi del comma 3 dell'art.27-bis del D.lgs.152/2006, di assicurare entro 30 giorni le integrazioni e gli approfondimenti, integralmente riportati nella suddetta nota, richiesti dagli enti e dalle amministrazioni intervenute;
- con nota prot. U-CU2544 del 13/12/2022 il proponente trasmetteva al Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dagli enti intervenuti in sede di pubblicazione della domanda per il rilascio del P.A.U.R.;
- il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria procedeva con prot. 540659 del 15/12/2022 alla pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa dal proponente e consultabile tramite apposito link insieme agli elaborati progettuali;
- con nota prot. E-CU0250-16/01/2023 del 16/01/2023 da parte del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, veniva concesso un termine di ulteriori 30 giorni al proponente, ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.lgs.152/2006, per assicurare le integrazioni e gli approfondimenti, integralmente riportati nella suddetta nota, richiesti dagli enti e dalle amministrazioni intervenute;

- con nota prot. U-CU0174 del 24/01/2023 il proponente, dovendo procedere ad un adeguamento del progetto definitivo sulla base delle richieste di integrazioni fatte dagli enti interessati ed alla regolarizzazione delle posizioni sui diversi beni demaniali pubblici e patrimoniali interessati dal progetto oggetto di specifica segnalazione da parte dell'Agenzia del Demanio, ritenendo non sufficiente il termine assegnato dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria per l'adeguamento del progetto, chiedeva, ai sensi dell'art. 27-bis co.5 del D.lgs.152/2006, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, per un periodo pari a centottanta giorni, con conseguente ridefinizione del nuovo termine per la trasmissione della documentazione aggiornata;
- con nota prot. 36862 del 26.01.2023 da parte del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, acquisita in pari data dalla struttura commissariale con protocollo E-CU0531, in riferimento alle motivazioni addotte nella richiesta di sospensione dei termini da parte del proponente, ed in particolare alla regolarizzazione delle aree demaniali interessate dall'intervento, concedeva la sospensione dei termini per un periodo non superiore a 180 giorni, con ridefinizione del nuovo termine ultimo al 14.08.2023 per la presentazione delle integrazioni richieste;
- la documentazione e gli elaborati progettuali integrativi sono stati trasmessi dal proponente tramite il portale Calabria SUAP "Sportello Ambiente" in data 09.05.2023 e, quindi, nei termini prescritti dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria nella precedente nota;
- con nota prot. n. 217761 del 15/05/2023 il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria ha disposto la pubblicazione della documentazione progettuale ancorché integrata sul sito web istituzionale, con avvio di una nuova consultazione del pubblico nel rispetto dell'art. 27-bis comma 5 ultimo periodo, unitamente alla indizione della Conferenza di servizi in modalità sincrona, prevista nell'ambito del succitato procedimento comma 7 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/006 e ss.mm.ii., con invito alla partecipazione del Proponente e di tutti gli enti e le amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di VIA/VI e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dei progetti;
- entro il termine del 30/05/2023, secondo il citato co. 5, ultimo periodo, non sono pervenute osservazioni;
- in data 07.06.2023 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di servizi svolta in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- in data 28/06/2023 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di servizi, convocata con nota prot. n. 265583 del 12/06/2023 dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria inviata agli enti e alle amministrazioni;
- in data 25/07/2023 si è tenuta la terza riunione della Conferenza di servizi, convocata con nota prot. n. 311510 del 07/07/2023 ed inviata agli enti e alle amministrazioni, unitamente alla trasmissione dei verbali firmati delle riunioni di Conferenza di servizi del 07/06/2023 e del 28/06/20023 con relativo allegato recante l'elenco dei titoli abilitativi;
- in data 04/09/2023 si è tenuta l'ultima riunione della Conferenza di servizi, convocata con nota prot. n. 344140 del 28/07/2023 ed inviata agli enti e alle amministrazioni, unitamente alla trasmissione del verbale firmato della riunione del 25/07/2023 e relativo allegato recante l'elenco dei titoli abilitativi;
- il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria con nota recante prot. n. 385430 del 06/09/2023 ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni il verbale dell'ultima riunione di Conferenza del 04/09/2023 unitamente all'allegato recante l'elenco dei titoli abilitativi;
- è stato emanato il Decreto n. 12647/2023 del 11/09/2023 a firma del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, acquisito agli atti del Commissario con prot. ECU4442 del 11/09/2023, di autorizzazione al Proponente Commissario Straordinario Unico alla realizzazione dell'intervento "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria (Sub-progetti Gallico, Concessa, Pellaro e Ravagnese)", recante presa d'atto dei titoli abilitativi acquisiti in sede di Conferenza di Servizi Decisoria;
- è stato rilasciato parere favorevole ai fini del titolo di concessione demaniale marittima, per la suddetta area di Gallico, individuata catastalmente al Fg 9 Sez. C p.lla 946, con nota prot. n. 0207018.U da parte del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Città di Reggio Calabria in sede dell'ultima seduta della conferenza dei servizi del 04.09.2023;

VISTO

- il Decreto n. 12647/2023 del 11/09/2023 a firma del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Calabria, acquisito agli atti del Commissario con prot. E-CU4442 del 11/09/2023, di autorizzazione al Proponente Commissario Straordinario Unico alla realizzazione dell'intervento "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria (Sub-progetti Gallico, Concessa, Pellaro e Ravagnese)", recante presa d'atto dei titoli abilitativi acquisiti in sede di Conferenza di Servizi Decisoria;

CONSIDERATO CHE

- ad esito della scadenza del mandato del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020 e della contestuale scadenza delle Convenzioni con le Società in house che forniscono il supporto operativo alla Struttura Commissariale, i R.U.P. hanno provveduto a garantire l'esecuzione delle attività di carattere tecnico e amministrativo funzionali alla prosecuzione dell'iter di attuazione degli interventi, sia durante il regime c.d. di prorogatio di cui all'art. 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293 convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 1994, n. 444 (ossia 45 giorni dalla scadenza del mandato e, dunque, fino al 24.06.2023) che ha operato in continuità fino alla piena operatività del nuovo Commissario Straordinario Unico, nominato con D.P.C.M. 07.08.2023, occorsa ad esito della pubblicazione del D.P.C.M. sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;
- per il sub-progetto "Gallico" non è stata avviata la procedura espropriativa, trattandosi di un intervento da realizzare all'interno dell'esistente area dell'impianto di depurazione, le cui particelle catastali interessate sono in gran parte già di proprietà del Comune di Reggio Calabria, mentre la rimanente superficie è in capo al Demanio Marittimo la cui concessione in sede di P.A.U.R. è stata richiesta, attraverso l'applicativo web Do.Ri. del Portale del Mare, al competente Settore Urbanistica della Città di Reggio Calabria;
- il parere favorevole ai fini del titolo di concessione demaniale marittima, per la suddetta area di Gallico, individuata catastalmente al Fg 9 Sez. C p.lla 946, è stato rilasciato con nota prot. n. 0207018.U da parte del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Città di Reggio Calabria in sede dell'ultima seduta della conferenza dei servizi del 04.09.2023;
- rientrando gli interventi interamente finanziati con fondi statali, la conformità alle norme tecniche per le costruzioni sarà accertata a seguito della verifica preventiva del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii.) con successivo caricamento sull'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche AINOP;
- l'autorizzazione favorevole allo scarico con prescrizioni e nulla-osta alla realizzazione della condotta sottomarina per l'impianto di depurazione di Gallico sono state acquisite in sede di rilascio del P.A.U.R.;

VISTO

- il provvedimento n.097/2023/F – prot. U-CU1839 del 14/11/2023 – con il quale il Subcommissario dott. Daffinà ha disposto l'approvazione del progetto definitivo "Completamento e ottimizzazione dello schema fognario-depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria" – ID33465 - Sub-progetto Lotto Gallico, redatto dall'RTP affidatario, esibito e conservato in atti;

CONSIDERATO CHE

- nel mese di marzo 2024 è stato acquisito il progetto esecutivo redatto dall'RTP affidatario;
- è stato necessario sottoporre il Progetto esecutivo a procedimento di verifica ex art. 42 del D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., ai fini della successiva validazione;
- con provvedimento n.114/2024/F – prot. U-CU1188 del 05/06/2024 – il CSU ha emanato Decisione di contrarre ex art. 17, co.2 con contestuale affidamento diretto ex art.50, co.1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di "Verifica ex art.42 D.lgs. 36/2023 del progetto esecutivo "Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria. Subprogetto Lotto Gallico"" – CIG B19DA5E7E2, in favore dell'O.E. ISTITUTO COLLAUDI E

VERIFICHE SpA con sede in ROMA (RM) via PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 10 - CAP 00192 - P.IVA. 15503551002 (in sigla ICOVER SpA);

- con ordine di servizio prot. U-CU1552 del 31/07/2024 il RUP ha disposto l'avvio delle attività di verifica;

VISTI

- il Rapporto intermedio di verifica n°01 del 28.01.2025, trasmesso dall'operatore economico ICOVER SpA, acquisito agli atti del CSU con prot. n.0001212/2025 del 07/02/2025;
- il rapporto conclusivo di verifica, acquisito con prot. n.0003273/2025 del 07/04/2025, positivo con osservazioni;
- l'atto di validazione del progetto esecutivo di che trattasi, emesso dal RUP con prot. n.0004748 del 23/05/2025;
- il provvedimento n. 96 del 28/05/2025 con il quale il CSU ha approvato il progetto esecutivo "ATO 5 Reggio Calabria – completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – Sub-Progetto Lotto Gallico" e contestuale decisione di contrarre ex art.17, co.1 d.lgs. 36/2023;
- il Provvedimento n. 148/2025 prot.U CU9812 del 06/10/2025 il CSU ha nominato l'ing. Antonio Stranges, funzionario presso la Sogesid SpA, quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Giulio Palma e di di nominare l'ing. Giulio Palma DEC dell'intervento "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria" ID33465 Del. CIPE n. 60/2012 – CUP H33J12000510003" in sostituzione dell'Ing. Antonio Stranges;

CONSIDERATO CHE

- il costo dell'intervento previsto dall'Accordo Quadro del 2013 era di 50 M€, coperto per 35 M€ con risorse pubbliche CIPE;
- il MiTE (oggi MASE), con Decreto Direttoriale n.160/2020 ha assegnato al progetto risorse aggiuntive per 9.500.000 € per compensare la quota di risorse private venuta meno a seguito dell'annullamento della originaria procedura di Project Financing;
- successivamente, con D.D. n.212/2021 del medesimo Dicastero sono state assegnate ulteriori risorse per 25.682.805,70 € per coprire il costo degli interventi risultante sulla base delle stime allora più recenti, effettuate in sede di Master Plan;
- il finanziamento ad oggi disponibile per l'intero intervento è pertanto allo stato pari a € 70.182.805,70;

PRESO ATTO CHE

- con Decisione di contrarre prot. n. C-0002256 del 07/08/2025 la Sogesid S.p.A., nella qualità di Stazione Appaltante ausiliaria ha determinato di affidare l'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto esecutivo, per l'intervento di "ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – Sub progetto Lotto Gallico" per un importo complessivo di €18.909.319,67;
- in data 07/08/2025 la documentazione di gara è stata pubblicata sulla piattaforma e-procurement della Sogesid S.p.A.;
- con nota Prot. C-0000797 del 20/02/2026 il Responsabile Unico di Progetto, con riferimento alla procedura di gara in epigrafe, ha formulato la proposta di aggiudicazione allegando tutti i verbali della procedura di gara e la graduatoria finale scaricata dal portale acquisti TuttoGare;
- con nota Prot. C-0000823 del 23/02/2026 l'Amministratore Delegato della Sogesid S.p.A. rilasciava il proprio nulla osta in merito alla proposta di aggiudicazione;
- il RUP nella medesima nota Prot. C-0000797 del 20/02/2026 rappresentava che era stata conclusa con esito positivo la comprova dei requisiti - ai sensi degli artt. 99 e 100 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. - mediante consultazione del FVOE 2.0 e pertanto chiedeva di poter procedere con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art.17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. nei confronti dell'operatore economico classificatosi 1° nella graduatoria e segnatamente: COSTRUZIONI

IDRAULICHE STRADALI AGRARIE FORESTALI S.P.A., in sigla "C.I.S.A.F. SpA" con sede in Reggio Calabria (RC) – Via S.S: 106 n. 130 Pellaro – 89134, con codice fiscale e partita IVA n. 00129470803 pec: direzione@pec.cisafspa.it, partecipante in RTI con le seguenti mandanti: RDR S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, WT ENG. SOCIETA' COOPERATIVA In Avvalimento con: RDR S.P.A. SOCIETA' BENEFITWT - ENG. SOCIETA' COOPERATIVA, che ha offerto un ribasso percentuale del 15,85% (quindici/ottantacinque percento) sull'importo a base d'asta pari ad € 18.909.319,67, corrispondente ad un importo contrattuale pari a €15.968.015,69;

- con provvedimento di aggiudicazione prot. n. C-000857 del 26/02/2026, ai sensi dell'art.17 comma 5 del d.lgs. n.36/2023, a firma dell'Amministratore Delegato della Sogesid S.p.A., veniva disposta l'aggiudicazione dell'appalto di che trattasi, in favore dell'operatore economico RTI COSTRUZIONI IDRAULICHE STRADALI AGRARIE FORESTALI S.P.A., in sigla "C.I.S.A.F. SpA" con sede in Reggio Calabria (RC) – Via S.S: 106 n. 130 Pellaro – 89134, con codice fiscale e partita IVA n. 5 00129470803;
- in data 01/06/2026 veniva stipulato il contratto di appalto tra il CSU e il RTI affidatario dei lavori;

VISTO

- l'art. 215 d.lgs. 367/2024 [in coerenza con quando disposto dall'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazione), convertito in Legge n. 120/2020 e applicabile non solo – ai sensi dell'art. 224 comma 1 - ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice ma anche a quelli in corso di costituzione, il quale impone per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico-privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio consultivo tecnico per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti;
- l'articolo 6 sopra citato che al comma 2 così statuisce: "*Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal primo periodo, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All'atto della costituzione è fornita al collegio consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto.";*

CONSIDERATO CHE

- l'appalto di cui all'oggetto rientra fra quelli sopra soglia per i quali l'istituzione del collegio consultivo tecnico è prevista dal Decreto Semplificazione come obbligatoria;
- il Responsabile Unico del Procedimento, in virtù degli specifici fabbisogni dell'appalto, con nota prot. n. 7334/2026 del 02/07/2026, ha trasmesso la lettera di invito l'Avv. Romina Polillo nato a Cosenza il 18/09/1979, C.F. PLLRMN79P58D086Q, dipendente SOGESID, per il conferimento dell'incarico quale Componente del CCT in rappresentanza di questa Stazione Appaltante.;
- con nota prot. n. 8013/2026 del 17/07/2026, l'avv. Romina Polillo ha comunicato la propria disponibilità ad accettare l'incarico, allegando la dichiarazione in ordine all'insussistenza di cause di

incompatibilità e il provvedimento di autorizzazione prot. n.4874 del 16/07/2026 allo svolgimento dell'attività di Componente di parte pubblica del Collegio da parte della Sogesid S.p.A.;

- il compenso massimo previsto per tutti i tre componente del CCT – dovuto solo in caso di formazione ed effettiva operatività del collegio costituendo - è stato determinato sulla scorta di quanto previsto nelle "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico", Allegato "A" del D.M. n. 12 del 17 febbraio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), pubblicato in G.U. il 07.03.2022, ed al comma 7-bis dell'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto Semplificazione), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e che ammonta a € 347.043,08 compreso IVA e oneri di legge se dovuti;
- la spesa per la costituzione del suddetto Collegio Consultivo Tecnico trova copertura tra le somme a disposizione dell'amministrazione alla voce b.11.1 "Collegio Consultivo Tecnico" del Quadro economico del progetto esecutivo ATO 5 Reggio Calabria – completamento e ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Reggio Calabria – Sub-Progetto Lotto Gallico" approvato con provvedimento n. 96 del 28/05/2025 e contestuale decisione di contrarre ex art.17, co.1 d.lgs. 36/2023, e che la quota parte a carico del CSU è pari a € 173.521,54, comprensiva di IVA e oneri di legge se dovuti;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
DETERMINA

- di dare avvio agli adempimenti finalizzati all'istituzione del Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento "ATO 5 REGGIO CALABRIA – COMPLETAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLO SCHEMA DEPURATIVO DELL'AGGLOMERATO DI REGGIO CALABRIA" (ID 33465 DEL. CIPE N. 60/2012 – CUP H33J12000510003) – LOTTO GALLICO, prevedendo che lo stesso sia costituito da n. 3 (tre) professionisti;
- di indicare quale componente della Stazione Appaltante dell'istituendo Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento in oggetto, l'Avv. Romina Polillo, natA a Cosenza il 18/09/1979, C.F. PLLRMN79P58D086Q, pec: avv.rominapolillo@pec.it;

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento affinché:
  - proceda alla comunicazione del presente provvedimento all'avv. Romina Polillo;
  - proceda alla comunicazione del presente provvedimento all'affidatario dei lavori in oggetto, RTI COSTRUZIONI IDRAULICHE STRADALI AGRARIE FORESTALI S.P.A.;
  - inviti i componenti nominati dalle parti a definire l'intesa sul componente Presidente ed a procedere al conseguente insediamento del Collegio;
  - la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

Il **Responsabile Unico del Procedimento**
Ing. Antonio Stranges

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Antonio Stranges

Il Sub Commissario
ANTONINO DAFFINA' / ArubaPEC S.p.A.
Atto firmato Digitalmente